



CORSO DI FORMAZIONE

LA GESTIONE DEGLI ORARI NELLE UNIVERSITA', TRA LEGGE E CONTRATTAZIONE DECENTRATA

11 - 12 ottobre 2012

LE RAGIONI

La disciplina dell'orario di lavoro, delle pause, dei riposi e delle ferie ha subito, a partire dal 2003 ed in attuazione di direttive comunitarie, una radicale riforma (D.Lgs. n. 66/2003 e D.Lgs. correttivo n. 213/2004); la nuova disciplina, a sua volta, è stata oggetto di significative modifiche in tempi più recenti (cfr. art. 3, co. 85, L. n. 244/2007-Finanziaria 2008); D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008; art. 7, L. n. 183/2011-c.d. Collegato Lavoro).

La riforma e le sue successive modifiche hanno prodotto un significativo impatto sulle prassi amministrative e sui comportamenti delle imprese e delle pubbliche amministrazioni; al contempo, si è andata stratificando una rilevante produzione giurisprudenziale (nazionale e comunitaria) sulla materia.

Un ruolo importante è stato altresì svolto dalla contrattazione collettiva, anche in virtù del significativo apparato di rinvii, anche derogatori, contenuti nel d.lgs. ai diversi livelli negoziali in materia di orario di lavoro, normale e massimo, pause, riposo giornaliero e settimanale, lavoro notturno.

Nelle pubbliche amministrazioni, inoltre, la disciplina di comparto si occupa anche dei profili relativi all'articolazione dell'orario di servizio, per i quali molti contratti hanno previsto l'intervento di un diverso modello di interlocuzione sindacale a livello decentrato, quello concertativo.

Con riferimento alle P.A., peraltro, risulta indispensabile una specifica trattazione, anche alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. n. 150 (come modificato e interpretato dal successivo decreto correttivo n. 141/2011), delle peculiarità inerenti alle competenze della contrattazione collettiva, al rapporto tra livelli negoziali, allo spazio oggi riconosciuto ad altre forme di interlocuzione sindacale in materia di orari.

Il corso ha l'obiettivo di offrire a quanti si occupano di amministrazione e gestione del personale nelle Università, ma anche a dirigenti e segretari amministrativi, una panoramica approfondita del citato quadro legislativo e contrattuale, senza trascurare sia le interpretazioni ministeriali contenute in circolari e risposte ad interpello, sia la produzione giurisprudenziale più recente, anche comunitaria, oltre che nazionale.

GLI OBIETTIVI

L'incontro, consentirà di fornire un inquadramento generale dei temi trattati, attraverso l'esame, in primo luogo, delle più rilevanti questioni connesse alla disciplina legale e contrattuale in materia di:

- Orario normale e sua distribuzione "multi-periodale"
- Lavoro straordinario, banca delle ore e riposi compensativi
- Orario massimo (medio) settimanale
- Pause
- Disciplina del riposo giornaliero
- Disciplina del riposo settimanale
- Disciplina delle ferie
- Lavoro notturno (nozione e limiti di durata)
- Modifica unilaterale della collocazione della prestazione

Inoltre, specifica attenzione verrà dedicata all'organizzazione degli orari nelle PA, con particolare riferimento alle competenze relative all'articolazione degli orari di lavoro, di servizio e di apertura al pubblico.

I DESTINATARI

Il Corso di formazione è rivolto a tutto il personale interessato agli argomenti connessi con i temi oggetto del Corso di formazione.

Il Corso è rivolto ad un massimo di 40 partecipanti.

LA DURATA

La durata del Corso di formazione è di 11 ore di formazione in presenza, con il seguente orario: prima giornata 9.00-13.00/14.00-17.00; seconda giornata 9.00-13.00.

IL RELATORE

Prof. Vito Sandro Leccese

Professore Ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Bari Aldo Moro

I REFERENTI DI SEDE

Settore Sviluppo e Formazione Risorse Umane

Dott.ssa Loredana TIANO

(e-mail: ltiano@unime.it - tel. 090/6768611)

Ufficio Analisi Esigenze Aggiornamento

Dott. Sebastiano CASTIGLIA

(e-mail scastiglia@unime.it – tel. 090/6768926)

e-mail: formazionerisorseumane@unime.it

sito web: <http://risorseumane.unime.it>